

Bellinzona, martedì 12 ottobre 2010

COMUNICATO STAMPA

DECS – “VR3 – Riforma 3 della Scuola media: esiti e processi. Le competenze degli allievi nelle lingue seconde”. Rapporto finale.

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS) – attraverso l'Ufficio del monitoraggio e dello sviluppo scolastico della Divisione della scuola – segnala la diffusione del rapporto finale “VR3 – Riforma 3 della Scuola media: esiti e processi. Le competenze degli allievi nelle lingue seconde”. La pubblicazione è dedicata ai principali risultati ottenuti sull'arco di tre anni (2007, 2008, 2009) nelle prove di francese, tedesco e inglese conseguiti da un campione di allievi di IV media.

La ricerca

Dal 2004 la Scuola media ha conosciuto un processo di cambiamento, denominato “Riforma 3”. In tale ambito, sono state introdotte importanti modifiche nell'insegnamento delle lingue seconde: il francese, prima obbligatorio fino alla quarta media, è diventato facoltativo dalla terza media; l'inglese, prima facoltativo dalla terza media, è ora obbligatorio dallo stesso anno. L'insegnamento del tedesco invece è restato obbligatorio a partire dalla seconda media con una riduzione di un'ora di lezione in terza media. Il rapporto di ricerca pubblicato sviluppa e completa quello già presentato nel giugno 2009 dall'ex-Ufficio studi e ricerche.

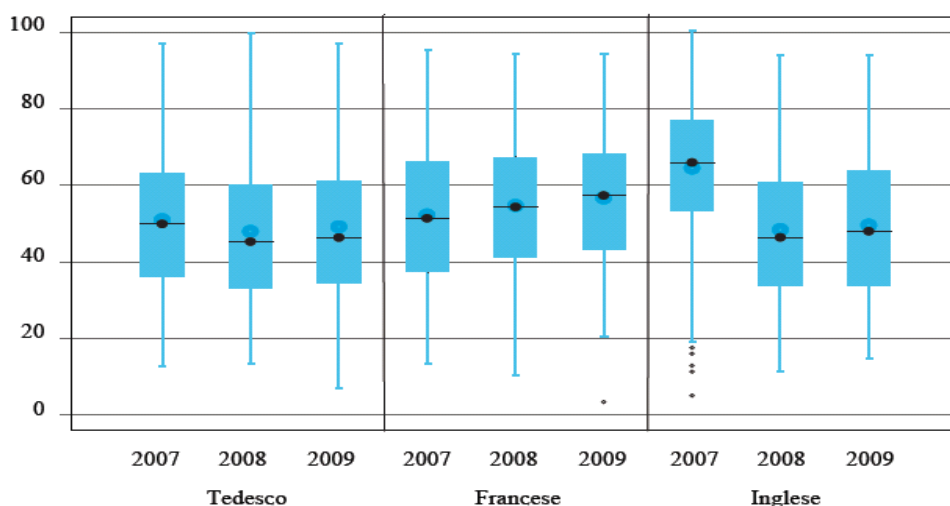
Aspetti metodologici

I risultati degli allievi costituiscono un elemento fondamentale nella valutazione di una riforma scolastica. In questo studio si è deciso di valutare il livello di competenza raggiunto dagli allievi al termine della Scuola media nelle lingue seconde. Per il rilevamento dei dati è stata adottata una procedura analoga nel 2007, 2008 e 2009 per le tre lingue (francese, tedesco e inglese). L'elaborazione delle prove è stata affidata agli esperti delle lingue seconde, mentre tutte le diverse fasi del progetto sono state coordinate dall'ex-Ufficio studi e ricerche. Complessivamente, le prove hanno coinvolto ogni anno 400 allievi di IV media provenienti da 11 istituti scolastici.

Principali risultati

Al di là delle considerazioni relative alle singole lingue, vi sono alcuni **elementi generali** riscontrabili nell'analisi dei dati, elementi già emersi nel 2007 e confermati negli anni successivi. In primo luogo, le analisi svolte sui tre anni mostrano come l'andamento nelle prove sia caratterizzato da una certa stabilità dei dati raccolti e dei punteggi medi ottenuti. Altro importante risultato emerso è la differenza di rendimento medio tra gruppi di allievi che presentano profili scolastico-linguistici diversi: questo divario è lo specchio della realtà delle classi di scuola media e quindi non rappresenta una sorpresa. Numerosi grafici presentati nel rapporto illustrano chiaramente come vi siano allievi con profilo scolastico modesto che nei test danno prova di competenze pari o superiori a quelle di taluni allievi con profilo più elevato e viceversa. Si tratta di una sovrapposizione nota e costante nei rilevamenti di competenze degli allievi di Scuola media che non può non far riflettere riguardo ai processi che portano l'allievo, nel caso specifico, alla scelta del livello di tedesco rispettivamente alla continuazione o meno del francese facoltativo. Come noto queste scelte, oltre ad essere condizionate dalla riuscita scolastica, sono spesso influenzate anche da fattori extra-scolastici quali ad esempio le aspettative delle famiglie e le richieste del mondo del lavoro. Un ultimo elemento generale emerso è la variabilità delle prestazioni degli allievi in funzione delle diverse competenze testate e questo soprattutto in considerazione di profili scolastico - linguistici più modesti. La comprensione orale è generalmente la competenza che crea meno difficoltà anche agli allievi più deboli, mentre l'espressione scritta costituisce talvolta uno scoglio importante; la riuscita relativa alle altre due competenze (comprensione scritta ed elementi linguistici) varia invece a seconda della lingua. La figura seguente illustra i risultati globali ottenuti dagli allievi di IV media in tedesco, francese e inglese nel 2007, 2008 e 2009.

Risultati globali in francese, tedesco e inglese. Dati 2007-'08-'09



Per quanto riguarda il **tedesco**, i dati mostrano una netta stabilità negli anni. Questa continuità a livello dei risultati globali è riscontrabile in quasi tutti gli ambiti studiati, sia per quanto riguarda i valori medi raggiunti, sia per quanto riguarda la distribuzione dei risultati. Gli allievi ottengono risultati simili nella comprensione orale e nella comprensione scritta; essi risultano migliori rispetto a quelli raggiunti negli elementi linguistici e nell'espressione scritta. In quest'ultima competenza si osservano grandi differenze di rendimento principalmente riconducibili ad una resa molto diversa fra gli allievi del corso A rispetto a quelli del corso B. All'interno di ogni profilo scolastico - linguistico l'andamento delle prestazioni degli alunni tra il 2007 e il 2009 risulta costante ed è chiaro il divario di rendimento fra gli allievi di corso A e quelli di corso B con risultati nettamente migliori per i primi nei tre anni considerati.

Per quanto concerne invece i risultati globali in **francese**, l'analisi della varianza nel confronto sui tre anni risulta significativa - da ricondurre soprattutto al confronto fra i punteggi ottenuti nel 2007 rispetto a quelli raggiunti nel 2009 - e si riscontra una leggera progressione verso l'alto evidenziata anche nel grafico.

I dati relativi alla valutazione delle singole competenze sull'arco dei tre anni mostrano infatti per l'espressione scritta una progressione significativa, anche se i valori di riuscita media di questa capacità rimangono inferiori a quelli delle altre competenze testate il cui andamento è molto più stabile. Le differenze fra i tre gruppi considerati¹ sono eloquenti e la tendenza già emersa nell'analisi dei dati 2007 si riconferma anche nel 2008 e nel 2009: coloro che hanno seguito il francese opzionale sino al termine della quarta media ottengono punteggi medi di riuscita superiori rispetto a coloro che hanno interrotto l'apprendimento del francese al termine della seconda media rispettivamente a quelli che hanno seguito un solo anno di francese opzionale. In generale, per chi interrompe lo studio del francese si notano limiti evidenti, mentre i risultati di chi prosegue l'apprendimento della lingua fino al termine della Scuola media sono buoni e coerenti con quanto richiesto dal Piano di formazione.

Nel caso dell'**inglese** appare invece chiara la differenza fra i rendimenti globali risultanti dalla prova cantonale 2007 e quelli relativi alla prova su campione nel 2008 e 2009. Anche i dati relativi alle singole competenze valutate (comprensione orale, comprensione scritta, elementi linguistici, espressione scritta) sull'arco dei tre anni, considerando tutti i ragazzi coinvolti, mostrano una differenza netta fra quanto ottenuto nel 2007 attraverso la prova cantonale e quanto risultato invece nei due anni successivi. Se il parallelo viene fatto confrontando i diversi profili scolastico-linguistici², anche la diversità di rendimento medio è ben visibile e conferma quanto già emerso nelle analisi relative alla prova cantonale 2007: i punteggi medi di riuscita diventano progressivamente inferiori passando dal gruppo 1 al gruppo 4 e questa tendenza nella riuscita globale riflette ciò che si osserva all'interno delle diverse aree di competenza.

¹ Si tratta di coloro che hanno svolto il francese fino in IV media, quelli che l'hanno interrotto al termine della III e coloro che non l'hanno più seguito dopo la II media.

² Gruppo 1= Tedesco A – Francese SI, Gruppo 2/3= Tedesco A – Francese NO / Tedesco B – Francese SI, Gruppo 4= Tedesco B – Francese NO. Il profilo fa riferimento alla situazione dell'allievo in IV media.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Ufficio del monitoraggio e dello sviluppo scolastico

Collaboratrici scientifiche Kathya Tamagni Bernasconi e Luana Tozzini Paglia,
tel. 091 814 63 84/80, kathya.tamagni@ti.ch / luana.tozzini@ti.ch

Il rapporto può essere scaricato dal sito Internet www.ti.ch/umss

Divisione della scuola, Dir. Diego Erba, tel. 091 814 18 10, decs-ds@ti.ch

DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT

Direzione-Comunicazione, Fabiana Testori

Residenza governativa, 6501 Bellinzona

www.ti.ch/decs, tel. 091 814 42 86, decs-com@ti.ch